



**Vigili del fuoco dimenticati**



Nessuna comunicazione ai vigili del fuoco sull'adunata degli alpini che maggio porterà a Piacenza mezzo milione di persone «Non possiamo garantire la gestione delle emergenze se non veniamo coinvolti», lamentano i rappresentanti di Cgil e Conapo



■ I preparativi per accogliere mezzo milione di alpini per l'adunata nazionale fissata dal 10 al 12 maggio stanno entrando in una fase cruciale. Mancano poco più di tre mesi e ormai le riunioni si susseguono a ritmo febbrile. Accoglienza, viabilità, ordine pubblico, scuole chiuse, mercato in piazza Cavalli e piazza Cittadella sospeso, stop a qualsiasi altra manifestazione, sono mille i problemi da affrontare e risolvere. Tra le tante questioni sul tavolo c'è anche quella dei servizi di emergenza. Ma qui sembra aprirsi una falla perché, almeno finora, i vigili del fuoco sono stati esclusi dalla macchina organizzativa. Se ne lamentano due rappresentanti sindacali, Giovanni Molinaroli della Cgil e Roberto Travaini del Conapo, che già hanno lanciato l'allarme, raccolto ieri da *Libertà*, sul rischio che i pompieri rimangano senza gasolio per i propri mezzi.

«È previsto l'arrivo di 500mila alpini, cioè cinque volte gli abitanti di Piacenza - dicono i sindacalisti - e pensiamo che in occasione di un evento di queste dimensioni il soccorso urgente debba essere garantito. Per questo non capiamo per quale ragione i pompieri non siano stati coinvolti. Ufficialmente nessuno ci ha convocati. Quello che sappiamo, l'abbiamo appreso dai giornali o da internet». Secondo Molinaroli e Travaini le responsabilità sono diverse. «Crediamo che in primo luogo dovessero es-

sere il prefetto e il sindaco di Piacenza a informare il nostro comandante. Poi siamo consapevoli di avere un comandante di Reggio Emilia, poco presente in caserma e poco coinvolto nei problemi della nostra città. Ma ciò non toglie che doveva essere informato, visto che il comitato organizzativo dell'evento lavora già da mesi». Alla luce della mancanza di informazioni, il comandante Francesco Martino ha scritto al prefetto per chiedere un incontro. Ad oggi, lamentano i sindacati, non è arrivata alcuna risposta.

Le questioni sul tappeto sono tante, dicono i sindacalisti. «In quei giorni avremo bisogno di più mezzi, di rinforzi da parte di

altri comandi, dovremo essere autorizzati a fare straordinari, non sono cose che possono farsi all'ultimo momento. Rischiamo di arrivare impreparati. Non dimentichiamoci che durante l'adunata ci saranno migliaia di persone attese, cucine da campo, bombole a gas».

Del Coa, il Comitato organizzativo dell'adunata, fanno parte rappresentanti dell'Associazione alpini - tra cui il presidente provinciale Bruno Plucani e alcuni componenti dello staff nazionale - il sindaco Paolo Dosi e il presidente della Provincia Massimo Trespici, con vari responsabili degli uffici dei due enti. La polizia municipale di Piacenza è tra i soggetti maggiormente in pri-

ma linea. «Il comitato sta prendendo in esame tutti i problemi relativi all'adunata - spiega la comandante Renza Malchioldi - e via via saranno affrontate tutte le questioni. Per esempio, ora stiamo predisponendo il piano sanitario. Ma da qui in avanti saranno coinvolti tutti quanti. A partire dai vigili del fuoco, che incontrerò la prossima settimana, e poi polizia, carabinieri e protezione civile».

Parlando di piani sanitari, sembra che qualche preoccupazione sui tempi organizzativi dell'adunata serpeggi anche tra gli operatori dell'Ausl. Da chiarire questioni che vanno dalla gestione delle emergenze al reperimento dei farmaci. «Finalmente abbiamo iniziato a lavorarci, ma si poteva iniziare molto prima», commenta un dirigente dell'azienda sanitaria.

Paolo Marino

**Cgil e Conapo**

«Avremo bisogno di rinforzi, non possiamo chiederli all'ultimo»

# «Ignorati per l'adunata alpini»

## Sindacati pompieri: «In arrivo 500mila persone e non ci coinvolgono»

**Il caso**

«Informazioni sbagliate diffuse da siti fasulli»

■ Adunata in viale Dante per dar vita alla sfilata degli alpini? Un'ipotesi avanzata mesi fa dagli organizzatori dell'evento. L'idea era questa: se i vigili del fuoco traslocano in strada Valnure, il quartier generale delle penne nere potrà essere allestito nella vecchia caserma in viale Dante. Poi il trasloco è stato rimandato a data da destinarsi e, di conseguenza, i piani degli alpini sono cambiati.

«Non avendo più la possibilità di usare la caserma dei pompieri, abbiamo deciso di allontanare anche la sfilata da viale Dante», spiega Bruno Plucani. Ma il vecchio appuntamento viene ancora pubblicizzato da un sito internet chiamato «Adunatapiacenza2013». «Si tratta di siti fasulli che nulla hanno a che fare con l'Associazione alpini - afferma il presidente delle penne nere piacentine - e per questo abbiamo diramato una circolare a tutte le nostre sezioni, sia le 81 in Italia che le 37 all'estero, affinché scarichino informazioni e moduli soltanto dal sito ufficiale dell'Ana. In questo modo speriamo di evitare disguidi».



Bruno Plucani

### OT24: sconto per prevenzione

## INVESTIRE IN SICUREZZA PER RISPARMIARE

**INAIL**  
AL LAVORO CON TE

**UN PREMIO ALLA PREVENZIONE**

Inail riconosce uno "sconto" sul premio assicurativo alle aziende, operative da almeno un biennio, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (d.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni). Lo sconto si traduce in un **risparmio sul premio** stesso dovuto all'Inail.

Le percentuali di sconto, correlate al numero dei lavoratori/anno di un triennio, sono le seguenti:

LAVORATORI/ANNO	RIDUZIONE
fino a 10	30%
da 11 a 50	23%
da 51 a 100	18%
da 101 a 200	15%
da 201 a 500	12%
oltre 500	7%

Se nell'ambito dell'attività aziendale le lavorazioni assicurate (e quindi il rischio tutelato) sono più di una, il numero di lavoratori/anno e la misura della riduzione si riferiscono alla singola lavorazione.

**CHI PUÒ OTTENERE LO SCONTO**

Tutte le aziende in possesso di regolarità contributiva ed assicurativa e in regola con le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e di igiene nei luoghi di lavoro (cosiddetti pre-requisiti) possono fruire dello sconto. È inoltre necessario che l'azienda abbia effettuato, nell'anno precedente a quello per il quale chiede lo sconto, interventi di miglioramento in fatto di prevenzione degli infortuni e di igiene, interventi dettagliati nel modello OT24 pubblicato su [www.inail.it/Assicurazione/Modulistica](http://www.inail.it/Assicurazione/Modulistica).

Ad ogni intervento nel modello citato è attribuito un punteggio. Per poter accedere allo sconto è necessario che ognuno degli interventi realizzati dia un punteggio pari a 100. Il modello è diviso in sezioni. Gli interventi devono essere relativi ad almeno due diverse sezioni ad eccezione di quelli della sezione A nella quale è sufficiente selezionarne uno solo. Su [inail.it](http://inail.it) è pubblicata una Guida alla compilazione nella quale sono dettagliati i requisiti necessari per l'invio dell'istanza.

**LA DOMANDA ONLINE**

Per ottenere lo sconto bisogna inviare la domanda online all'Inail entro il **28 febbraio** dell'anno per il quale si chiede lo sconto. La domanda deve essere presentata utilizzando il servizio attivo su [inail.it](http://inail.it) nella sezione Punto Cliente - Denunce. Inail, entro i 120 giorni successivi al ricevimento della domanda, comunica all'azienda il provvedimento adottato.

**COME SI APPLICA LO SCONTO**

Lo sconto opera solo per l'anno nel quale è stata presentata la domanda ed è applicato dall'azienda stessa al momento di regolare il premio assicurativo per lo stesso anno. Ad esempio, la richiesta di sconto per l'anno **2013** può essere presentata da un'azienda che abbia iniziato la propria attività entro il 1° gennaio **2011**. Gli interventi di miglioramento devono essere stati effettuati entro il 31 dicembre dell'anno **2012**. Lo sconto verrà applicato **nel 2014** al momento di regolare il premio dovuto per il 2013. La regolarità in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro si riferisce alla data del **31 dicembre** dell'anno precedente a quello della domanda. Inoltre, è necessario che, al momento della concessione del beneficio, i datori di lavoro siano in possesso dei requisiti per il rilascio della regolarità assicurativa e di quella contributiva accertata con le modalità di cui al d.m. 24 ottobre 2007.

**PER SAPERNE DI PIÙ**

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Contact Center multicanale al numero gratuito **803.164**. È a disposizione degli utenti anche il servizio **"Inail Risponde"** (area Contatti del Portale [www.inail.it](http://www.inail.it)) per informazioni o chiarimenti su servizi online e approfondimenti normativi e procedurali.



Per saperne di più collegati su [www.inail.it](http://www.inail.it) o chiama il numero verde **803.164** gratuito da rete fissa